



VIA NIZZA , 146 - 84124 - SALERNO

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

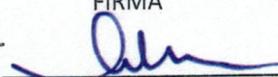
N.ro156..... del25.02.2019.....

1701 n° 176/22.02.19

OGGETTO: Approvazione Schema di Convenzione tra ASL Salerno e l'Associazione Italiana contro Leucemie-Linfomi-Mieloma"- Sezione "Marco Tulimieri" Salerno- ONLUS.

La presente deliberazione si compone di n.ro 14 pagine , di cui n.ro 9 allegati che formano parte integrante e sostanziale della stessa.

In data _____ il/i Dirigente/i della Struttura/e UOC Segreteria Dir propone la presente deliberazione evidenziando se vi sono/non vi sono oneri, anche potenziali, a valere sul bilancio pubblico e attestandone, con la seguente sottoscrizione, che il presente provvedimento, alla stregua dell'istruttoria compiuta, e delle risultanze e degli atti tutti richiamati, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, è regolare e legittimo, nella forma e nella sostanza, ai sensi della vigente normativa e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.1 della L. 20/94 e successive modifiche;

II DIRIGENTE U.O.C. SEGRETERIE DIREZIONE STRATEGICA- COMUNICAZIONE	FIRMA 	ONERI A VALERE SUL BILANCIO AZIENDALE _____
---	---	--

PARERI FAVOREVOLI DEI DIRIGENTI DELLE FUNZIONI CENTRALI

DATA	FUNZIONE CENTRALE	FIRMA LEGGIBILE
_____	_____	_____

In data _____, il Dirigente della FC Economico Finanziaria attesta la regolarità contabile e	SI	NO
<ul style="list-style-type: none"> Attestata la regolarità contabile della imputazione sul conto indicato ove rimane una disponibilità di _____ euro su una previsione a budget di _____ euro come attestato dal Dirigente proponente. <p style="text-align: center;">FIRMA _____</p>		

IL Dirigente Responsabile UOC Segreterie della Direzione Strategica- Comunicazione-

Oggetto: Approvazione Schema di Convenzione tra ASL Salerno e l'Associazione Italiana contro Leucemie-Linfomi-Mieloma"- Sezione "Marco Tulimieri" Salerno- ONLUS.

PREMESSO che

- la Legge 11 Agosto 1991, n. 226 riconosce il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo promuovendo lo sviluppo nell'autonomia e favorendone l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo Stato e dagli Enti Pubblici;
- il D.L.vo n. 502/1992 e s.m.i. all'art 14 comma 7 statuisce che all'interno delle strutture sanitarie è favorita la presenza e l'attività degli Organismi di Volontariato e di Tutela dei diritti e che a tal fine AA.SS.LL. e AA.OO. stipulano con tali organismi accordi o protocolli che stabiliscano gli ambiti e le modalità della collaborazione, fermo restando il diritto alla riservatezza comunque garantito al cittadino e la non interferenza nelle scelte professionali degli operatori sanitari; i rapporti tra Azienda e Organismi del Volontariato sono regolati sulla base di quanto previsto dalla predetta Legge 266/91 e dalle Leggi Regionali attuative;

VISTA

- la Legge di Riforma del Terzo Settore n. 106 del 6.6.2016, che valorizza i principi di gratuità, democraticità e partecipazione riconoscendo e favorendo la tutela dello status di volontario e la specificità delle Organizzazioni del Volontariato di cui alla Legge 266/91;
- il D.L.vo n. 117 del 3.7.2017 che all'art 17 definisce l'attività di volontariato come quell'*attività prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, tramite l'Organizzazione di cui il volontario fa parte "senza fini di lucro neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà"*, che non può essere retribuita in alcun modo e che è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo con L'Ente di cui il volontario è socio;

ATTESO che

- con Delibera n. 15 del 14.1.2019 ad oggetto: "Modifica della Delibera n. 300 del 2.11.2018", l'ASL Salerno ha trasferito al Dirigente Responsabile della U.O.C. Segreterie della Direzione Strategica-Comunicazione, i compiti e le funzioni riguardanti i rapporti con le Associazioni del Volontariato;
- con verbale del 6 Febbraio 2019 è stato effettuato il passaggio di consegne dal Dirigente uscente al Dirigente Responsabile della UOC Segreterie della Direzione Strategica-Comunicazione;

CONSIDERATO che

- L'Associazione Italiana contro Leucemie-Linfomi-Mieloma- Sezione Marco Tulimieri di Salerno- è impegnata da lungo tempo in campagne periodiche di raccolta sangue, in progetti di sostegno alle famiglie (con sportelli di ascolto e supporto psicologico) e in attività di sensibilizzazione alla donazione di sangue/midollo e ai valori della solidarietà e del volontariato;
- l'AIL è riconosciuta a livello nazionale come uno dei soggetti in grado di sostenere, potenziare e valorizzare, con le diverse attività, anche di donazione, i Centri di Ematologia della Strutture Sanitarie Pubbliche;

ATTESO che

- l'UOC di Ematologia e l'UOC di Oncologia del Presidio Ospedaliero di Pagani si avvalgono da anni, tramite stipula di convenzioni, della collaborazione dell'AIL-Sezione di Salerno, che partecipa attivamente al percorso assistenziale globale del paziente oncoematologico;
- l'A.I.L. - Sez. di Salerno fornisce supporto alla famiglia, promuove Corsi di Educazione alla salute, Reti con altre Onlus, Campagne di raccolta sangue e midollo, donazione di strumentazioni e presidi per l'attività assistenziale, organizza eventi volti alla diffusione della cultura dell'assistenza al paziente oncologico;
- Che in data 13 Giugno 2018 l'AIL -Sezione di Salerno ha presentato istanza di rinnovo del convenzionamento con l'ASL Salerno per lo svolgimento di attività di volontariato presso le UU.OO.CC. di Ematologia e di Oncologia del Presidio Ospedaliero "A. Tortora" di Pagani, come puntualmente descritto nel progetto in allegato;
- La collaborazione dell'AIL rappresenta un'opportunità per sensibilizzare alla cultura del volontariato e alla promozione di buone pratiche, nonché al corretto utilizzo dei servizi presenti nell'ASL Salerno;

CONSIDERATA

- la fruttuosa esperienza maturata, nel corso degli anni, tra l'AIL e l'U.O.C. di Ematologia e l'U.O.C. di Oncologia del P.O. di Pagani;
- la nota Prot. n. 47454 del 18.2.2019, con cui i Direttori Sanitario ed Amministrativo del DEA di Nocera-Pagani-Scafati, hanno espresso parere favorevole al rinnovo del rapporto convenzionale tra l'AIL- Sezione Marco Tulimieri e l'ASL Salerno;

RITENUTO

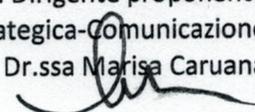
- di poter approvare, in quanto coerente con la mission aziendale e in grado di garantire l'assistenza sia in forma di promozione della salute e prevenzione, sia di tutela della salute dei pazienti, lo schema di Convenzione tra l'ASL Salerno e l'AIL-Sezione di Salerno , con allegato Progetto "AIL per l'Oncoematologia di Pagani", parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;

ATTESTATO che il presente provvedimento, alla stregua dell'istruttoria compiuta, e delle risultanze e degli atti tutti richiamati in premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, è regolare e legittimo, nella forma e nella sostanza, ai sensi della normativa vigente e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della L. 20/94 e successive modifiche;

PROPONE

- di approvare, quale parte integrante e sostanziale, lo schema di Convenzione tra l'ASL Salerno e l'Associazione Italiana contro Leucemie-Linfomi-Mieloma"- Sezione "Marco Tulimieri" Salerno-ONLUS con allegato Progetto "AIL per l'Oncoematologia di Pagani";
- di demandare ai Responsabili individuati nella Convenzione l'attuazione delle attività in essa declinate e poste a carico dei singoli soggetti giuridici firmatari;

Il Dirigente proponente
UOC Segreteria della Direzione Strategica-Comunicazione
Dr.ssa Marisa Caruana



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

IN VIRTU' dei poteri conferitigli con D.G.R.C. n. 376 del 15.6.2018

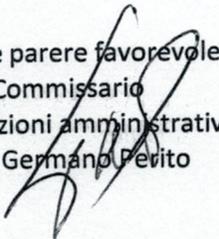
Vista la proposta formulata dal Dirigente Responsabile della UOC Segreterie della Direzione Strategica-Comunicazione, Dr.ssa Marisa Caruana, alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze e degli atti tutti richiamati in premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e legittimità della stessa, a mezzo sottoscrizione, nella forma e nella sostanza ai sensi della normativa vigente e utilità per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.1 della L. 20/94 e successive modifiche;

Evidenziato che in ordine al presente provvedimento sono stati espressi i pareri indicati in calce

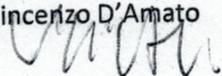
DELIBERA:

- per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato,
-
- di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, lo schema di Convenzione tra l'ASL Salerno e l'Associazione Italiana contro Leucemie-Linfomi-Mieloma"- Sezione "Marco Tulimieri" Salerno- ONLUS con allegato Progetto "AIL per l'Oncoematologia di Pagani";
- di demandare ai Responsabili individuati nella Convenzione l'attuazione delle attività in essa declinate e poste a carico dei singoli soggetti giuridici firmatari;
- di inviare la presente deliberazione alle UU.OO.CC. di Ematologia e di Oncologia de Presidio Ospedaliero di Pagani, al Direttore Sanitario del DEA di Nocera-Pagani-Scafati, al Dirigente Responsabile della UOC Segreterie della Direzione Strategica- Comunicazione;
- di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale ai sensi della normativa vigente;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

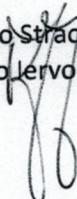
Esprime parere favorevole
Sub Commissario
con funzioni amministrative
Dott. Germano Perito



Esprime parere favorevole
Sub Commissario
con funzioni sanitarie
Dr. Vincenzo D'Amato



Il Commissario Straordinario
Dr. Mario Jervolino



SI DICHIARA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

- É STATA AFFISSA ALL'ALBO PRETORIO DELL'AZIENDA, AI SENSI DELL'ART. 124 - COMMA 1 - DEL D. L.VO 18.08.2000 N.267, IL _____

25 FEB. 2019

IL DIRIGENTE

Dr.ssa *Eliana* AMBROSIO

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA:

- AI SENSI DELL'ART.134 -COMMA 3 / 4 - DEL D.L.VO18.08.2000 N.267 IL **25 FEB. 2019**

- CON PROVVEDIMENTO DI GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA N.RO _____ DEL _____

il dirigente

Dr.ssa *Eliana* AMBROSIO

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE ESISTENTE AGLI ATTI D'UFFICIO

SALERNO, Lì

IL DIRIGENTE

.....



Convenzione tra l'Azienda Sanitaria Locale Salerno e l'A.I.L.
(Associazione Italiana contro Leucemie-Linfomi-Mieloma)-
Sezione "Marco Tulimieri" Salerno- Onlus

L'anno 2019, addì del mese di in Salerno presso la sede ASL Via Nizza, fra l'Azienda Sanitaria Salerno, in seguito Azienda, p.iva/C.F. 04701800650, rappresentata dal Commissario Straordinario, Dr. Mario Iervolino (DGRC n. 376 del 15.6.2018)

e

l'Associazione di volontariato "Associazione Italiana contro Leucemie-Linfomi-Mieloma"- sezione "Marco Tulimieri" Salerno-ONLUS, che in seguito sarà chiamata Associazione, p.iva/C.F. 03446670659, con sede legale in Salerno, via Laurogrotto n.19, iscritta nel registro/elenco regionale del Volontariato in data 4/11/1999 con decreto n. 15968, rappresentata dal sig. *Gioacchino Tulimieri*, nato a Pellezzano (Sa) il 30/04/1942 e residente a Salerno in via M. Farina n.145, in qualità di Legale Rappresentante dell'Associazione stessa;

Premesso che:

- la legge 11 agosto 1991, n. 266 riconosce il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo promuovendone lo sviluppo nell'autonomia e favorendone l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo Stato e dagli Enti pubblici;
- l'art. 14 comma 7 del Decreto Legislativo 30.12.1992 n. 502 e s.m.i. favorisce la presenza e l'attività, all'interno delle strutture sanitarie, degli organismi di volontariato e di tutela dei diritti. A tal fine le Aziende Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere stipulano con tali organismi accordi o protocolli che stabiliscano gli ambiti e le modalità della collaborazione, fermo restando il diritto alla riservatezza comunque garantito al cittadino e la non interferenza nelle scelte professionali degli operatori sanitari;

Visti:

- la Legge di Riforma del Terzo Settore n. 106 del 6.6.2016, che valorizza i principi di gratuità, democraticità e partecipazione riconoscendo e favorendo la tutela dello status di volontario e la specificità delle Organizzazioni del Volontariato di cui alla Legge 266/91;
- il D.L.vo n. 117 del 3.7.2017, all'art 17, che definisce l'attività di volontariato come quell'attività prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, tramite l'Organizzazione di cui il volontario fa parte "senza fini di lucro neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà", che non può essere retribuita in alcun modo e che è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo con l'Ente di cui il volontario è socio;

Atteso che:

- la Regione Campania valorizza, nel rispetto del pluralismo, le attività del volontariato che realizzano forme di solidarietà sociale tese a superare l'emarginazione, migliorare la qualità della vita, prevenire e rimuovere situazioni di bisogno della popolazione;
- con deliberazione del Direttore Generale n. 444 del 11/05/2018 è stato approvato il Regolamento e lo schema-tipo di convenzione diretto a disciplinare, in via generale, il rapporto che si instaura con le Associazioni di volontariato che facciano richiesta di prestare la loro attività presso le strutture dell'Azienda;
- con nota del 13 Giugno 2018 prot. int. della Struttura Rapporti con le Organizzazioni del Volontariato n. 149 del 13.6.2018, l'Associazione ha presentato richiesta di rinnovo del convenzionamento con l'ASL Salerno per lo svolgimento di attività di volontariato presso le UU.OO.CC. di Ematologia e di Oncologia del P.O. "A. Tortora" di Pagani;
- previa verifica del possesso dei prescritti requisiti, e acquisito il parere favorevole del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo del DEA Nocera-Pagani-Scafati Prot. n. 47454 del 18.2.2019, al rinnovo del rapporto

convenzionale tra l'AIL-Sezione Marco Tulimieri e l'ASL Salerno;

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante e sostanziale della convenzione, fra le parti come sopra generalizzate

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

Oggetto della Convenzione

L'Azienda, volendo garantire, nell'ambito delle proprie strutture, le attività complementari e non sostitutive dei servizi di propria competenza, attiva con l' "Associazione Italiana contro le Leucemie-Linfomi-Mieloma", il Progetto " *AIL per l'Oncoematologia di Pagani*", in allegato, facente parte integrante della presente convenzione.

La stipula della presente Convenzione impegna l'Associazione all'osservanza del Regolamento adottato con deliberazione n. 444 del 11/05/2018 e del Codice di comportamento dell'Azienda.

Art. 2

Personale impegnato

L'Associazione si impegna, per lo svolgimento delle attività ad utilizzare i propri soci volontari, e prioritariamente quelli residenti nell'ambito territoriale interessato all'intervento.

All'inizio delle attività i responsabili della gestione del progetto, nominati rispettivamente dall'Azienda nella persona del *Dott. Catello Califano, Direttore della UOC Ematologia del P.O. di Pagani* e del *Dr. Giuseppe Grimaldi, Direttore della UOC Oncologia del P.O. di Pagani* e dell'Associazione nella persona del *Sig. Gioacchino Tulimieri (Presidente ALL Salerno)* predispongono il programma operativo - o i programmi operativi - per la realizzazione del progetto di cui all'art. 1.

Per la prestazione delle attività l'Organizzazione mette a disposizione n. 11 volontari, presenti a rotazione, i cui nominativi saranno aggiornati annualmente e partecipati al Direttore Sanitario del P.O. di Nocera-Pagani.

Art. 3

Competenza tecnica

L'Associazione garantisce che gli operatori inseriti nelle attività oggetto della presente convenzione sono in possesso delle cognizioni tecniche e pratiche necessarie allo svolgimento delle attività/ prestazioni specifiche.

ELENCO NOMINATIVO PROFESSIONISTI ISCRITTI ALL'ALBO :

1. Dr.ssa Giovanna Abate (Biologa)
2. Dr.ssa Carmela Fabbricatore (Biologa)
3. Dr.ssa Tiziana Oliveto (Psicologa)
4. Dr.ssa Anna Paola Campana (Data Manager)
5. Dr.ssa Concetta Ingenito (Data Manager)
6. Dr.ssa Patrizia De Prisco (Data Manager)

Art. 4

Attrezzature e mezzi impiegati

L'Associazione, per il perseguimento degli obiettivi del progetto indicato all'art.1, dona mezzi ed attrezzature individuate di concerto con il Responsabile di Struttura.

Art. 5

Modalità di coordinamento dei volontari

I volontari si impegnano a rispettare le disposizioni vigenti presso l'U.O. di destinazione.

Il volontario deve operare esclusivamente nell'ambito del settore d'intervento per il quale l'organizzazione ha ottenuto l'iscrizione e per quanto definito nella convenzione. Il singolo volontario deve svolgere il compito affidatogli. L'organizzazione di volontariato risponde dei singoli operatori.

I volontari sono chiamati a vivere la propria esperienza in modo coerente con i valori e i principi che fondano l'agire volontario, come richiamato nella Carta dei Valori del Volontariato.

Il volontario avrà cura di indossare abbigliamento idoneo al luogo e funzionale alle attività in esso espletate. L'eventuale utilizzo di "divise" specifiche deve essere concordato con il Dirigente Responsabile dell'Unità Operativa.

L'orario di accesso presso le strutture è stabilito di concerto con la Direzione del macrocentro presso cui l'associazione dovrà operare.

La presenza dei volontari presso la U.O. verrà accertata mediante un registro di presenze con indicazione di data, nome e cognome, ora di entrata e uscita, firma.

Il volontario deve essere riconoscibile rispetto al personale della struttura Aziendale presso cui svolge la propria attività. Pertanto l'organizzazione è tenuta a fornire "cartellino di riconoscimento" con la denominazione dell'organizzazione, il nominativo, la fotografia e la dicitura "volontario".

Art. 6

Doveri dei volontari e provvedimenti in caso di inadempimento

L'Associazione vigila sull'osservanza, da parte dei volontari, delle prescrizioni dell'art.13 del Regolamento, che qui si intende integralmente richiamato, pena la risoluzione della presente Convenzione.

Fatte salve le dovute segnalazioni all'Autorità Giudiziaria per eventuali comportamenti penalmente rilevanti, il mancato rispetto degli obblighi di cui al comma precedente comporta l'immediato allontanamento del volontario dalla struttura presso cui opera da parte del direttore della U.O., dandone immediata comunicazione all'ASL Salerno- UOC Segreterie della Direzione Strategica- Comunicazione (a cui, con Delibera n. 15/2019, sono state attribuite le funzioni relative ai "Rapporti con le Associazioni di Volontariato").

Art. 7

Tutela dei volontari

L'Associazione garantisce la tutela della salute e della sicurezza dei Volontari ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 3, comma 12-bis e art. 21 del D. Lgs. N. 81/2008.

L'Azienda fornisce ai Volontari impegnati presso le proprie strutture e alle Associazioni di appartenenza, per il tramite del Direttore della struttura, dettagliate informazioni sui rischi esistenti nell'ambiente in cui i Volontari sono chiamati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla loro attività.

La possibilità di esposizione ad agenti biologici da parte del Volontario è di tipo generico e paragonabile a quella del pubblico che accede a vario titolo alle strutture dell'Azienda. L'Associazione si impegna comunque a segnalare tempestivamente qualsiasi infortunio occorso al volontario anche al fine di attivare eventuali protocolli sanitari post-esposizione. Rimangono a carico dell'Associazione gli eventuali obblighi di notifica agli Istituti ed Enti assicurativi preposti.

L'Azienda adotta le misure utili a ridurre al minimo i rischi di interferenze tra la prestazione dei Volontari e le altre attività che si svolgono nell'ambito della medesima struttura, ai sensi dell'art.3, comma 12-bis del D.Lgs.n. 81/2008.

Art. 8
Vigilanza

L'Associazione si impegna affinché le attività programmate siano rese con continuità per il periodo preventivamente concordato e si impegna inoltre a dare immediata comunicazione al responsabile Aziendale del Progetto di interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività, nonché a comunicare le eventuali sostituzioni degli operatori.

L'Azienda è tenuta a comunicare immediatamente al responsabile dell'Associazione ogni evento che possa incidere sull'attuazione del Progetto, nonché a comunicare tempestivamente all'Associazione ogni evento che possa incidere sulla validità della presente convenzione.

I responsabili della gestione del progetto vigilano sullo svolgimento delle attività, avendo cura di verificare che gli operatori rispettino i diritti, la dignità e le opzioni degli utenti e dei fruitori delle attività stesse e che queste ultime vengano svolte con modalità tecnicamente corrette e nel rispetto delle normative specifiche di settore.

I responsabili verificano i risultati del programma operativo attraverso:

incontri periodici e colloqui con i volontari e professionisti, riunioni e colloqui con i responsabili delle strutture per coordinare le azioni; visite sul posto e colloqui informali con i pazienti e familiari.

Art. 9
Copertura assicurativa

L'Associazione garantisce che i volontari inseriti nelle attività siano coperti da assicurazione contro infortuni, malattie connesse allo svolgimento dell'attività stesse e per la responsabilità civile verso terzi, secondo quanto stabilito dall'art. 4 della Legge 11 agosto 1991, n. 266 e s.m.i., e dal Decreto del Ministero dell'Industria del 16 novembre 1992.

L'ASL Salerno assicura i volontari relativamente al rischio infortuni subiti durante l'espletamento dell'attività convenzionata, nonché per responsabilità civile relativamente a eventuali danni provocati a terzi sempre durante l'espletamento dell'attività convenzionata, secondo le modalità già codificate dal competente ufficio.

Art.10
Disposizioni in materia di Tutela dei dati personali

L'Azienda e l'Associazione di volontariato garantiscono reciprocamente l'osservanza di quanto sancito dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice privacy) e s.m.i.. I volontari che prestano la propria opera all'interno delle strutture organizzative dell'Azienda USL sono designati dall'Associazione di appartenenza quali incaricati del trattamento dei dati e operano sotto la diretta autorità del responsabile, se individuato, attenendosi alle istruzioni loro impartite. In ogni caso l'Associazione di volontariato è direttamente responsabile dei danni cagionati ad altri in conseguenza di un illecito trattamento di dati personali imputabile a suoi associati.

Art. 11
Verifica e controllo delle attività

Per rendere effettivo nei confronti dell'Organizzazione contraente il diritto alla partecipazione riconosciuto dalla normativa nazionale e regionale alle Organizzazioni iscritte nel registro regionale del volontariato, l'Azienda intende istituire la Conferenza Consultiva del Volontariato, di cui all'art. 4 del Regolamento.

Annualmente i responsabili della gestione del progetto presentano alla Conferenza Consultiva una relazione congiunta sull'attività oggetto della presente convenzione.

Nelle more dell'istituzione della Conferenza Consultiva la relazione sull'attività svolta dovrà essere inviata all'ASL Salerno- UOC Segreterie della Direzione Strategica- Comunicazione (a cui, con Delibera n. 15/2019, sono state attribuite le funzioni relative alla gestione dei Rapporti con le Associazioni di Volontariato).

Gratuità delle attività

Per lo svolgimento di tutte le attività previste dal progetto e sancite con la presente Convenzione non deriva per l'Azienda alcun onere economico.

Art. 13

Durata del rapporto convenzionale e registrazione

La presente convenzione ha validità dall'anno 2019 all'anno 2022.

Alla scadenza la Convenzione, ricorrendo le condizioni, potrà essere rinnovata, previa richiesta da parte dell'Associazione e successiva adozione di formale provvedimento da parte dell'Azienda.

E' escluso ogni tacito rinnovo della convenzione scaduta.

La presente convenzione, redatta in duplice originale, è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro ai sensi dell'art. 8 - comma 1 della Legge n. 266/1991.

Art. 14

Recesso

L'Azienda Sanitaria può risolvere la presente convenzione in ogni momento, previo preavviso di almeno quindici giorni, per provata inosservanza da parte dell'Organizzazione degli impegni previsti nei precedenti articoli, senza alcun onere a proprio carico.

Parimenti l'Organizzazione può risolvere la presente convenzione in ogni momento, previo preavviso di almeno quindici giorni, per provata inosservanza da parte dell'Azienda di impegni previsti nei precedenti articoli che riguardino in senso stretto l'attività oggetto della presente convenzione.

Art. 15

Controversie

Per eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine all'applicazione della presente convenzione, non risolubili in via bonaria, è competente il Foro di Salerno.

Art. 16

Norma finale

Per quanto non previsto nel presente atto si fa riferimento alle normative nazionali e regionali vigenti in materia, nonché del codice civile e penale.

Il Presidente A.I.L. Salerno
Sig. Gioacchino Tulimieri

Il Commissario Straordinario
Dr. Mario Iervolino

PREMESSA

L'AIL (Associazione Italiana contro le Leucemie- Linfomi-Mieloma) SALERNO – sez. "Marco Tulimieri" - ONLUS si è costituita il 28 maggio 1998 ed è una delle 81 sezioni provinciali autonome dell'AIL Nazionale, un'associazione che è diventata il punto di riferimento per la lotta contro le Leucemie, i Linfomi e il Mieloma. L'AIL Salerno è un'associazione senza fini di lucro che si avvale del lavoro di un gran numero di volontari e della collaborazione di 90 comitati operanti in vari comuni della provincia di Salerno. L'Associazione raccoglie e gestisce fondi che servono a potenziare i Centri di Ematologia e le Strutture Sanitarie Locali, in modo da garantire ai pazienti la vicinanza fisica di un Polo Ematologico Specializzato.

Iscritta con decreto n. 15968 del 4/11/1999 al Registro Regionale del Volontariato nel settore "servizi socio-sanitari ed assistenziali", promuove reti di collegamento sul territorio con altre Onlus ed enti pubblici.

Sostiene periodicamente campagne di raccolta sangue ed è impegnata in progetti di sensibilizzazione dell'opinione pubblica alla donazione sangue e midollo e più in generale al valore di solidarietà e del volontariato. Organizza, infatti, ogni anno "progetti pluridisciplinari di educazione alla salute e promozione della cittadinanza attiva" nelle scuole di Salerno e Provincia.

Come sostegno alle famiglie, ha attivato presso la sede uno sportello di ascolto e supporto psicologico per i pazienti e le famiglie, durante l'iter terapeutico e per l'elaborazione del lutto; finanzia, inoltre, il progetto "Soggiorno Sereno" con un fondo per il sostegno economico dei pazienti affetti da patologie oncoematologiche e delle loro famiglie.

Organizza ogni anno corsi di formazione per preparare al meglio i volontari dell'AIL Salerno che si inseriscono nelle strutture; i volontari attivi, che sono circa 200, partecipano periodicamente agli incontri di formazione continua e monitoraggio coordinanti dallo psicologo AIL.

Le principali fonti di finanziamento sono costituite dalle quote associative e dalle manifestazioni sia a carattere nazionale che locale.

Le tre principali manifestazioni coordinate a livello nazionale e diventate un appuntamento per tutti i sostenitori sono a dicembre le "STELLE DI NATALE", a marzo-aprile le "UOVA DI PASQUA" ed il 21 giugno la "GIORNATA NAZIONALE CONTRO LE LEUCEMIE-LINFOMI-MIELOMA".

L'Ail, inoltre, si prefigge di promuovere e attivare un progetto di Assistenza Domiciliare da realizzare sul territorio salernitano in collaborazione con l'ASL Salerno, l'A.O.U San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona, il centro Regionale Pediatrico A.O. Santobono Pausilipon, per i pazienti adulti e pediatrici, con problematiche ematologiche, immunodepressi, non autosufficienti e/o con problematiche familiari complesse, che necessitano di trattamenti specialistici non palliativi finalizzati alla prosecuzione del programma terapeutico elaborato dalle strutture referenti.

In particolare lo statuto dell'AIL Salerno prevede che l'associazione possa collaborare con le Aziende Sanitarie, con i Centri Universitari e Ospedalieri per l'organizzazione e il miglioramento dei servizi, delle strutture e delle attrezzature, al fine di offrire ai pazienti ematologici il livello di cura più appropriato quanto alle terapie mediche e al supporto socio assistenziale.

Per questo sostiene fin dalla sua fondazione le unità operative che si occupano di tale problematiche finanziandola ricerca scientifica e i centri di ematologia clinica, mediante donazioni di apparecchiature, arredi, borse di studio per professionisti, e sostenendo progetti quali l'accoglienza

e il supporto psicologico che s'inseriscono nel programma di "umanizzazione" delle cure in ospedale.

Di fatto l'AIL Salerno ha attivato convenzione a partire dall'anno 2001 (delibera n.754) con l'ASL Salerno con successivi aggiornamenti. In particolare presso il Polo onco-ematologico dell'ospedale "A. Tortora" di Pagani sono attive le seguenti progettualità:

❖ QUALITA' DELLE CURE E PROGETTI DI RICERCA

L'AIL Salerno ha stipulato contratti di collaborazione retribuiti dall'AIL con professionisti che svolgono la loro attività in qualità di Borsisti con lo scopo di integrare il personale strutturato nel mantenere un'adeguata attività di assistenza ai pazienti e nel attuare progetti di ricerca nell'ambito di tali patologie, nelle more del completamento dell'organico medico, infermieristico, degli psicologi, biologi, data manager dei settori in cui vengono diagnosticate e trattate le patologie ematologiche.

✓ DATA MANAGEMENT

Il servizio di Data Management delle UU.OO. di Ematologia e di Oncologia del P.O. "A. Tortora" di Pagani, costituito attualmente da due Biologhe e una Sociologa e finanziato dall'AIL Salerno dal 2009, si occupa, in collaborazione con il personale medico e paramedico del reparto, della gestione dei pazienti arruolati in protocolli di terapie sperimentali con farmaci innovativi e di ultima generazione, mettendo in comunicazione la realtà ospedaliera con quella dei migliori Centri ematologici ed oncologici italiani ed internazionali.

ATTIVITA':

- Attuazione Iter burocratico dei protocolli dalla fase di approvazione al Comitato Etico fino alle fasi di chiusura degli stessi, occupandosi attivamente dell'arruolamento dei pazienti, della trasmissione periodica dei dati raccolti, delle attività di monitoraggio da parte dei Clinical Research Associate, dei rapporti con Aziende Farmaceutiche e gruppi di ricerca che promuovono e coordinano la gestione dei dati clinici (es. GIMEMA, FIL, etc.).
- Gestione ed aggiornamento dei Database informatizzati relativi alle principali patologie oncologiche per ricavarne dati statistici riguardanti l'incidenza e la prevalenza e relativi all'attività trapiantologica svolta in collaborazione con il Centro Immunotrasfusionale del P.O. "Umberto I" di Nocera Inferiore, facendo parte dei centri accreditati GITMO (Gruppo Italiano per il Trapianto di Midollo Osseo);
- Supporto burocratico-amministrativo al personale medico volto all'archiviazione dei dati relativi ai pazienti, alle prescrizioni terapeutiche e all'indirizzamento degli stessi verso i percorsi diagnostici, ambulatoriali e terapeutici.
- Segreteria Scientifica di Convegni Scientifici a carattere nazionale e regionale organizzati dalle suddette UU.OO.

✓ SUPPORTO ALLA DIAGNOSTICA EMATOLOGICA

L'attività clinica in Ematologia non può prescindere dalla disponibilità di un laboratorio in grado di affiancare, in tempo reale, la fase di diagnosi, prognosi e follow up clinico del paziente; attraverso il contributo di tecniche, che devono essere reciprocamente integrate in questo articolato e complesso percorso.

Attualmente all'interno del laboratorio di Diagnostica Ematologica dell'U.O.C. Ematologia del D.E.A. I LIVELLO Nocera-Pagani-Scafati, il cui Direttore è il Dott. Catello Califano, collaborano due biologhe. L'esperienza è caratterizzata da un lavoro attivo sia di valutazione di esami laboratoristici ematologici, finalizzati all'inserimento dei pazienti nei processi diagnostici, sia sullo studio delle malattie ematologiche attraverso la valutazione dell'aspetto citofluorimetrico e citogenetico delle cellule neoplastiche. L'attività di laboratorio del settore di Citogenetica Convenzionale e Molecolare Oncoematologica, consiste nell'applicazione di tecniche e protocolli per l'analisi del cariotipo ed identificazione di alterazioni cromosomiche specifiche. Tale compito include il mantenimento e controllo di apparecchiature in ambiente sterile, valutazione statistica del proprio lavoro e dell'affidabilità delle analisi, trasmissione corretta dei risultati ed uso di sistemi informatici indispensabili per l'analisi del cariotipo convenzionale e molecolare.

La Citofluorimetria a Flusso è una tecnica che consente di diagnosticare e monitorare le malattie oncoematologiche sulla base dello studio immunofenotipico delle cellule patologiche di diversi tessuti (sangue periferico, sangue midollare, aspirati linfonodali, liquido cefalorachidiano e biopsie linfonodali). I campioni biologici, dopo essere stati opportunamente trattati con anticorpi monoclonali, vengono acquisiti e analizzati al citofluorimetro, che consente un'analisi accurata e precisa fino ad otto antigeni contemporaneamente su un'unica popolazione cellulare. Tale tecnica consente di diagnosticare in tempi brevi le malattie oncoematologiche garantendo al paziente una diagnosi precoce e fornendo al clinico informazioni sui target terapeutici.

✓ SERVIZIO DI ACCOGLIENZA E SUPPORTO PSICOLOGICO AIL

Il servizio di Accoglienza e supporto Psicologico attualmente operante presso l'Unità Operativa di Oncoematologia del P.O. "A. Tortora" di Pagani è promosso e finanziato dall'AIL Salerno Sez. "Marco Tulimieri".

Le attività quotidiane sono svolte da uno Psicologo-Psicoterapeuta in collaborazione con lo Psicologo Dirigente Responsabile del Servizio di Psiconcologia presente nel suddetto presidio ospedaliero.

Tali attività psicologiche sono effettuate presso l'Ambulatorio di Psiconcologia, il reparto di degenza ordinaria ed il D.H. oncoematologico del P.O. "A. Tortora" di Pagani, dal lunedì al venerdì dalle 9:30 alle 16.30, utilizzando spazi opportunamente dedicati. Queste attività si focalizzano essenzialmente sulle problematiche relative alla comunicazione tra operatori, pazienti e familiari, al fine di incapsulare i vissuti angosciosi che, immancabilmente, caratterizzano la malattia, dalla fase diagnostica, terapeutica, fino alla fase di completamento delle cure o di accompagnamento alla terminalità.

Gli interventi psicologici sono principalmente rivolti al paziente, ai suoi familiari e agli operatori.

Lo psicologo si occupa, inoltre, anche della formazione e del coordinamento dei volontari AIL, presenti nel Presidio Ospedaliero, attraverso l'organizzazione di riunioni mensili, nelle quali si discutono le criticità e si programmano le attività da svolgere.

❖ VOLONTARIATO IN OSPEDALE

L'Ail Salerno svolge all'interno dell'Ospedale "Tortora" di Pagani, tramite personale dedicato, attività di volontariato rivolto al miglioramento delle condizioni di accoglienza nel percorso assistenziale dei pazienti ematologici adulti afferenti al reparto, al day hospital e agli ambulatori del Polo Onco-ematologico. Il turno di volontariato giornaliero è coperto da 2/3 persone, dalle 8.30 alle 13.30. I volontari indossano camice bianco con logo AIL SALERNO sulle spalle e sul braccio, sono provvisti di cartellino dell'associazione con foto e nome. L'attività è prestata dal volontario in modo gratuito. L'AIL provvede alla copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi, per tutti i volontari che prestano il loro servizio. L'attività di accoglienza è svolta in spazi appositamente dedicati e concordati con il Presidio Ospedaliero. I compiti del volontario sono quelli di supportare l'equipe infermieristica nello svolgimento delle attività routinarie; i volontari, inoltre, si occupano di accogliere ed informare i pazienti attraverso: la risposta telefonica, la registrazione ordine di arrivo dei pazienti, l'accompagnamento per procedure diagnostiche o visite specialistiche, il ritiro di referti medici, l'ascolto dei loro vissuti e quello dei propri familiari con l'obiettivo di contenere l'ansia dell'attesa, l'organizzazione di feste ed eventi.

❖ UMANIZZAZIONE DELLE CURE IN OSPEDALE

Organizzazione giornate destinate al miglioramento del benessere fisico e psicologico dei pazienti afferenti all'U.O. di Oncoematologia in regime di degenza ordinaria e Day Hospital (giornate di trucco per le pazienti "Bella con il Cancro" e "Ancora più bella" e la giornata di decorazione dolci "Dolcetto o Scherzetto").

❖ FORMAZIONE

Ogni anno l'AIL organizza un corso di formazione per Volontari che prevede la partecipazione di psicologi, medici, infermieri e biologi del P.O. "A. Tortora" di Pagani in qualità di formatori. Si propone inoltre di finanziare progetti di formazione ed aggiornamento del personale medico e paramedico, e favorire attività di informazione e di divulgazione scientifica.

Salerno, 13 giugno 2018

Il Presidente
Gioacchino Tulimieri

